



Progetto “ALTRIMENTI” – Genova
(Educazione ai diritti del cittadino: lavoro, consumi, legislazione)

Mi chiamo Irene Lauricella, ho 20 anni e vivo a Genova. Sono una volontaria del servizio civile ed ho iniziato il servizio il 3 novembre 2008 presso Isforcoop, un istituto di formazione per disabili con sede a Genova.

Dopo il diploma volevo avvicinarmi al mondo del sociale ma non avendo esperienza decisi di fare il servizio civile, dopo un colloquio ho avuto la bella notizia di essere stata presa! All'inizio è stato un po' difficile capire quale fosse il mio ruolo, ma poi ho capito che l'importante è essere disponibile ed ascoltare chi ha più esperienza di te! Durante la settimana oltre a svolgere le attività con i ragazzi, insieme al nostro responsabile di progetto viene effettuata la formazione generale ed anche quella specifica. Trattiamo argomenti vari tra cui il tema della non violenza e della difesa non armata della patria, concetto che anche visto il lavoro fatto dal gruppo di Chiara (video sulla storia dell'odc e del SCN), riveste un importante fattore della nostra formazione.

La mia esperienza di servizio si sta svolgendo all'interno di un corso per l'autonomia e la socializzazione, rivolto a ragazzi e ragazze affetti da disabilità di tipo fisica e cognitiva. La mia esperienza con loro è soprattutto di appoggio, svolgo con loro i laboratori, andiamo insieme a conoscere il territorio, proprio ultimamente ho partecipato al soggiorno con i ragazzi, insieme abbiamo potuto fare diverse cose, conoscere nuovi posti, viaggiare, stare semplicemente insieme. Stare con i ragazzi, gli educatori e l'OLP è un'esperienza molto stimolante. In 4 mesi credo di aver maturato alcune cose rispetto ai ragazzi e rispetto alla mia formazione, stare insieme, confrontarmi con gente che si impegna in questo settore, conoscere la disabilità, cogliere l'importanza del fare anche per gli altri, per il loro benessere.

Con la formazione ho potuto conoscere il contesto in cui si è sviluppato il servizio civile e i valori di fondo.

Quest'anno abbiamo deciso di progettare un lavoro insieme agli OLP e formatori, una specie di documentario fotografico, tra l'altro una parte di questo materiale andrà anche a far parte di una mostra curata da un nostro formatore, Paolo Caredda. Stiamo in questo momento lavorando sugli scatti e sui soggetti, proveremo a passare a alcuni concetti ed emozioni che stiamo vivendo, con l'aiuto della macchina digitale e di Sara Lavezzo, che è un po' la nostra artista.